

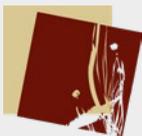
**ASSOCIAZIONE
CULTURALE
DAPHNE**

dal 14 al 21 settembre 2019
ADRO • PALAZZO BARGNANI-DANDOLO

**ANNIVERSARIO
15 ANNI
2004 • 2019**

**MOSTRA DI ARTI VISIVE
CONCERTO DI MUSICA E DANZA**





Associazione Culturale Daphne

Sede a Rovato (Brescia)

Presidente **Angela Corti**

Direttore Artistico e Musicale **Rosolino Di Salvo**

.

Daphne

Evento per l'anniversario, 15 anni di attività culturale

dal 14 al 21 settembre 2019

Palazzo Bargnani-Dandolo, Adro (Brescia)

Inaugurazione

14 settembre 2019 ore 17:30

.

Presentazione di **Anna Frizzera**

Commento di **Alessandra Tonizzo**

.

Catalogo a cura di **SFArchitects (Milano)**

Con il Patrocinio



Con il Patrocinio e Contributo



Comune di Rovato



Comune di Adro

Con il Contributo



metAgorà
sviluppo d'impresa

Mostra di arti visive

Artisti

Giampietro Cacciamali
Mara Cantoni
Loredana Catania
Angela Corti
Marcello Gobbi
Nataša Ruzica Agneza Agata Korošec- Frntic
Francesco Martinelli
Roberto Messina
Marco Onorio
Luciano Pea
Camilla Rossi
Davide Sforzini
Gianluca Vanoglio
Stefania Zorzi

Concerto di musica e danza

Nomòì

Italian Contemporary Ensemble

Musiche

The sun in Ulysses - I. mov.

Rosolino Di Salvo alla scultura sonora
Claudio Fedrighini alla chitarra elettrica

La ninfa del bosco

Marco Nicolussi e **Viktor Csanyi** al violino
Emmanuele Praticelli al violoncello
Claudia Peri e **Caterina Lazzaroni** al flauto traverso

Fili-Form

Katia Gatti, **Anna Molinaro** e **Chiara Giussani (E20 d'Arte)** danza
Rosolino Di Salvo alla chitarra

Colori - I. Ciano

Silvia Cistellini canto
Cesare Merisio e **Rosolino Di Salvo** alla chitarra



Trattoria GÖS Iseo



FERGHETTINA
Franciacorta

Cantina Ferggettina

L'Associazione Culturale Daphne

Costituita nel febbraio 2004, Daphne è un'Associazione Culturale con attività internazionale e senza scopi di lucro.

Ha sede a Rovato in provincia di Brescia, fa parte delle "Associazioni del territorio Rovatese", e comprende artisti nelle arti visive, musicisti, ballerini, fotografi, critici, professionisti legati al mondo dell'arte e della musica e appassionati.

L'Associazione Daphne nasce con l'obiettivo di dare voce a tutte le energie creative.

Prestigiose sono le collaborazioni con Musei italiani ed esteri, tra i quali il Museo della Stampa e la Rocca Sforzesca a Soncino, il Museo di Santa Giulia a Brescia, il London Canal Museum a Londra, La Nacional Benevolent Society e Italian American Museum a New York ed Enti quali il FAI – Delegazione Mantova attraverso la presentazione di mostre e concerti durante le Giornate FAI.

Si ricordano gli interventi agli eventi Daphne, di Alina Kalczyńska Scheiwiller, artista polacca, e della poetessa Alda Merini.

E ancora, l'arricchente esperienza con l'artista tedesca Mary Bauermeister, presso la sua casa e atelier a Colonia in Germania, artista che ha segnato tracce indelebili nella storia dell'arte e nella musica, moglie di Karlheinz Stockhausen, compositore tedesco tra i più significativi del XX secolo. Il rapporto umano e professionale consolidato con Paul Cabezas, curatore Newyorkese, e tante altre belle esperienze.

L'evento

Nel Palazzo Bargnani-Dandolo, di origine seicentesca ora sede del Municipio di Adro in Franciacorta, che negli anni ha ospitato patrioti e letterati fra i quali Camillo Benso di Cavour, Arrigo Boito ed il compositore Giuseppe Verdi, ha luogo una giornata all'insegna dell'incontro tra le arti che dialogano, condividono esperienze e si contaminano.

La presentazione dell'evento è introdotta da Anna Frizzera già presentatrice di libri di letteratura e professoressa di lingua inglese e russa.

Nasce così *Daphne*, evento dedicato all'anniversario dei 15 anni d'attività dell'Associazione Culturale Daphne, con l'intento di essere un gioioso connubio tra arte e amicizia.

Un percorso nella cultura espresso tramite le arti visive, la musica e la danza chiamate ad esprimere il tema di Daphne, dea greca, ninfa femminile associata alla bellezza e alla natura. Un progetto particolare costruito da artisti, musicisti, ballerini professionisti che sono, allo stesso tempo, anche Amici.

Rosolino Di Salvo, Direttore Artistico e Musicale, apre "il sipario" con il gruppo da lui creato Nomò Italian Contemporary Ensemble nelle sue varie formazioni. In un organico di strumenti musicali classici viene coinvolta anche la scultura sonora, creata dall'artista Angela Corti, uno strumento sperimentale in pietra le cui pareti fungono da piani di risonanza e i cui fili, corde musicali, sono intonati al fine di dar vita a suoni contemporanei. Sono paesaggi sonori quelli proposti dall'Ensemble attraverso l'esibizione dei musicisti Marco Nicolussi e Viktor Csanyi al violino, Emmanuele Praticelli al violoncello, Claudia Peri e Caterina Lazzaroni al flauto traverso, Claudio Fedrighini alla chitarra elettrica, Rosolino Di Salvo alla scultura sonora e chitarra. Katia Gatti, Anna Molinaro e Chiara Giussani si esibiscono successivamente in una danza eterea di fili che s'intrecciano. Mentre una magica alchimia tra voce e chitarra è quella proposta infine da Silvia Cistellini unita alle chitarre di Rosolino Di Salvo e Cesare Merisio. Tutte le musiche sono originali composte da Rosolino Di Salvo.

Passando dalla musica alle arti visive, le interessanti ricerche artistiche proposte ci accompagnano lungo un percorso che si snoda tra materiali naturali, l'installazione ambientale di Natasa Ruzica Agneza Agata Korosec-Frntic, un vero albero d'alloro che assume un importante ruolo affettivo e simbolico, al libro d'artista di Camilla Rossi, ad esprimere l'ambivalenza tematica del "ricordo" e delle "presenze"; dall'installazione a pavimento di Luciano Pea, opere che evocano concrezioni naturali che il tempo sedimenta, all'opera di Marco Onorio, la cui rete in fibra di vetro crea l'effetto ottico di movimento.

Le opere, manifestazione dell'interiorità di ogni artista, nascono da mani che modellano e plasmano terra cruda, il materiale più antico e naturale, l'opera di Francesco Martinelli, materiali industriali, come le gocce e colature di silicone nell'opera di Marcello Gobbi. Spatole e pennelli imprimono una traccia più o meno vigorosa, ragionata o istintiva sulla superficie della tela o della tavola, come nell'opera di Davide Sforzini, la visione sfuggente forse di una ninfa, pennellate veloci e rarefatte che rubano l'immagine al nero del fondo di Roberto Messina, di Gianluca Vanoglio invece la rappresentazione bicromatica dell'eikòn, immagine, e lo stato onirico tra incubo e sogno di Loredana Catania. E mentre scalpelli asportano marmo nell'opera di Angela Corti, si cammina fino al delicato monotipo, inchiostro su carta e collage, di Mara Cantoni. Affacciandosi sull'opera a pavimento di Giampietro Cacciamali, pare di ricordare la strofa della tragedia bucolica *Daphne* di Joseph Gregor musicata da Richard Strauss "sol perché mi specchio in te". L'ispirazione creata da una fotografia può portare a scrivere una poesia e nello stesso tempo una poesia può suggerire uno scatto fotografico, è l'opera di Stefania Zorzi.

«I have no talent for making new friends, but oh such genius for fidelity to old ones»¹

Daphne du Maurier

La nostra ninfa tuttavia è appena adolescente, ha quindici anni – e resta trepidamente famelica di nuovi incontri. Eppure la saggezza della du Maurier le appartiene, le lega i capelli, scioglie la lingua.

Daphne cova lealtà per il suo territorio ma viaggia nel mondo. Daphne nutre l'attaccamento per la famiglia ma timidamente la dilata.

Passo passo, su caviglie sottili e cuore grosso, l'Associazione ha costruito un boschetto pensile entro cui soggiornare, tra sorellanze fratellanze confidenze; nel modo proprio alla naturalità selvaggia: senza comodo, con impegno.

Questo convivio d'arti, che oggi festeggia un anniversario-simbolo (15 è il numero del dare e del ricevere, della creatività amorevole), mantiene aperta la frontiera del genio, chiedendo un solo dazio: il solido legame con la visceralità del sentire. Sia esso espressione di musica, pittura, scultura, danza, letteratura. Nessuna costruzione asettica del bello per il bello, molti (moltissimi) intrecci fluidi partoriti da palpiti uterini.

Nell'agghindare di papini e allori il giorno galante, si sta come un pomeriggio di fine estate. Sognanti, sereni.

Alessandra Tonizzo

Giornalista

¹ «Non ho talento per stringere nuove amicizie, ma un tale genio per la fedeltà a quelle di vecchia data».

Du Maurier (1907-1989) fu scrittrice, drammaturga e poetessa inglese.



Giampietro Cacciamali

www.cacciamaligiampietro.it

Artista, nasce il 2 novembre 1953 a Bagnolo Mella (Brescia) dove tuttora risiede.

Coofondatore della Co.Art.Co. (Collezione Arte Contemporanea) città di Bagnolo Mella (Brescia), fa parte con Marco Poma e Franco Migliaccio, della SLOWARTMOVEMENT. Ha esposto in Italia e all'estero. Nei suoi quarant'anni di attività, la sua arte passa attraverso momenti di variazioni dettate dalle esperienze fatte che lo portano ad una pittura tridimensionale, usando diversi tipi di materiali (legno, specchi, pittura ad olio) assemblati tra di loro. Sono recuperi di memoria, essi contengono ricordi di attimi di vita e non solo della sua ma anche di altri, che messi in un nuovo contesto, finita una funzione, ne assumono un'altra.

L'opera The Mirror rappresenta la bellezza, lo specchio della vanità ove l'immagine che si riflette non è mai reale, luogo in cui, come se fosse una pozza d'acqua, Daphne si specchia.

Opera

titolo

The Mirror

tecnica

installazione

materiali

legno, specchio, colori ad olio

misure

tondo diametro 70x8 cm

anno

2018



Mara Cantoni

www.maracantoni.com

Docente di Storia dell'Arte, dopo una prima esperienza di formazione come designer, presso l'Istituto Marangoni di Milano, frequenta l'Accademia di Belle Arti "L.A.B.A." di Brescia diplomandosi "cum laude", con la tesi dal titolo "Il Mandala come immagine del tutto, l'Universale nell'opera di Mondrian".

Oltre ad una vasta esperienza nel campo dell'incisione e dell'artigianato artistico (sua la realizzazione delle vetrate nella Cappella dell'Ospedale Rudolfstiftung di Vienna), vanta un'ampia produzione in quello delle arti visuali e della poesia visiva.

Una passione per le figure ancestrali ed archetipiche, Mara si dichiara debitrice a quella parte della storia in cui l'immagine è utilizzata come scrittura: sempre alla ricerca di estrema sintesi, possiede un mondo grafico deciso, crea forme definite e composizioni raffinate, con una tavolozza talvolta delicata, oppure ricca di vigorose texture.

Oltre a "Giorgina" (pubblicato dalla Casa Editrice Temperino Rosso) e "Sherlock Holmes e il caso del rinoceronte scomparso" (esposto al MAG di Riva del Garda in occasione della manifestazione Notte di fiaba), tra i più importanti progetti realizzati da Mara l'ambizioso lavoro di illustrazione del Vangelo secondo Giovanni, presentato alle Settimane Montiniane di Concesio (dove ebbe i natali Papa Paolo VI), con la prefazione di Mons. Giacomo Canobbio.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Daphne Pachamama
monotipo
inchiostro su carta e collage
29,7x42 cm
2018



Loredana Catania

www.loredanacatania.it

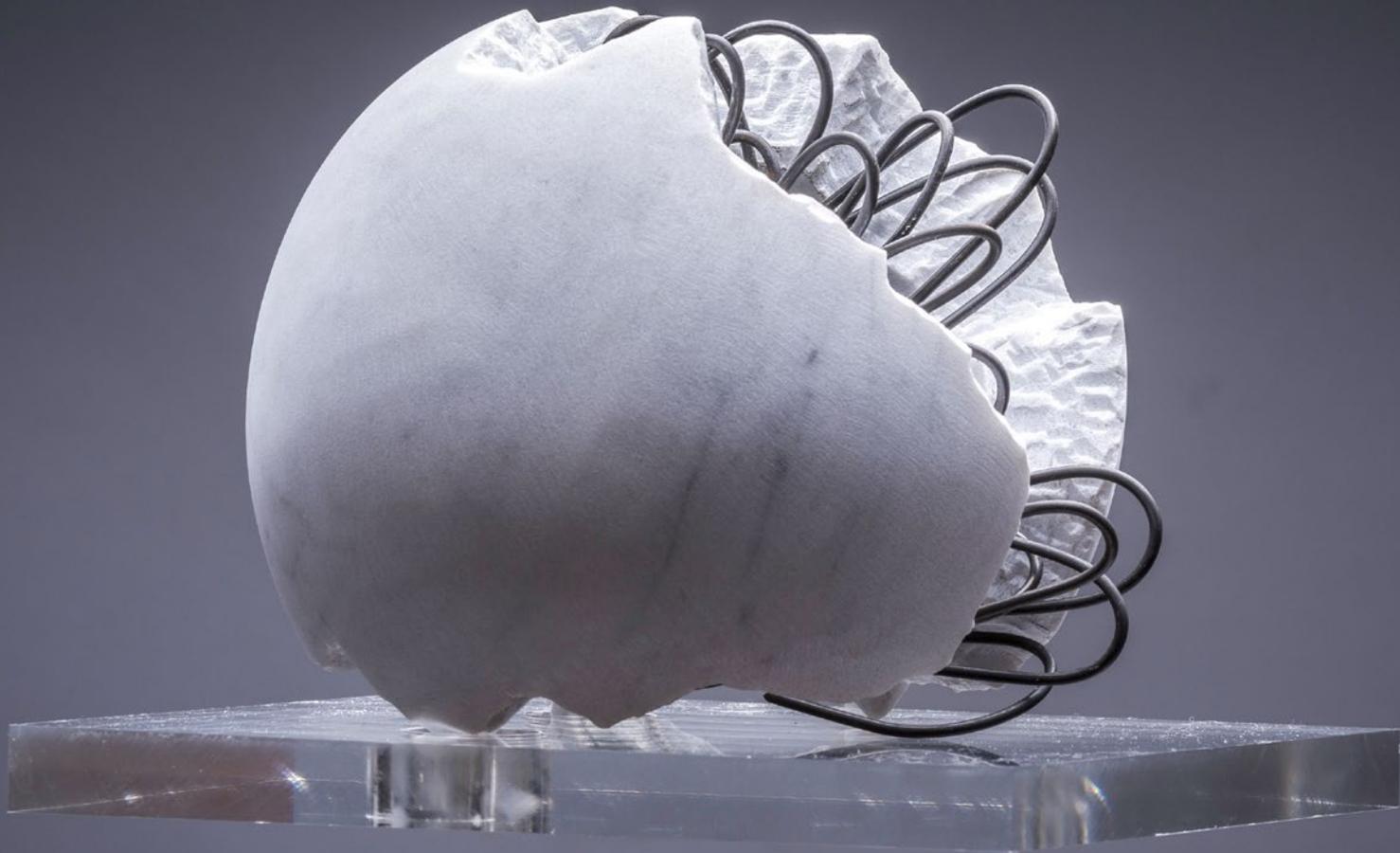
Nata a Catania nel 1974, ha frequentato il Liceo Artistico e il Corso di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Catania. Nel 2006 ha conseguito il diploma di primo livello al biennio di specializzazione in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo, sez. Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 2005, è titolare di cattedra di Discipline Pittoriche. Insegna e vive a Brescia. Parallelamente all'attività d'insegnamento ha portato avanti la sua ricerca artistica ed esposto nel circuito nazionale ed estero.

Il suo lavoro volge lo sguardo a un mondo parallelo, sospeso in una dimensione tra l'incubo e il sogno dove i riferimenti del tempo e del luogo vengono stravolti e miscelati in nuove improbabili epifanie rese plausibili da una pittura meticolosa, attenta al particolare. E' un mondo attraente e pericoloso popolato da personaggi, perlopiù femminili, che invitano a partecipare alla festosa parodia di un mondo sregolato.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

And also the trees
dipinto
olio su tela
100x75 cm
2012



Angela Corti

www.angelacorti.it

Artista e Presidente dell'Associazione Culturale Daphne.

La sua ricerca consiste nella lavorazione di blocchi di marmo, compiendo un'operazione di decostruzione-ricostruzione: li frammenta, per poi ricomporli; dando alla materia nuova forma, riunendo i pezzi, cucendo le pietre con un filo metallico che trattiene i frammenti. Talvolta alterna le pietre fratturate e ricomposte, con sculture in marmo più plastiche e prive di ferite. Della pietra è attratta per i suoi segni, le venature, le variazioni cromatiche, l'alternanza di superfici lisce, rugose e cristalline. Tutto ciò che si frange, pur conservando i segni della rottura, della frammentarietà, può avere nuova forma, nuova vita.

Dalla collaborazione con il musicista Rosolino Di Salvo, crea sculture musicali, strumenti sperimentali in pietra i cui "fili" vengono accuratamente intonati e le pareti fungono da piani di risonanza. Il musicista dà loro vita e attraverso il suo tocco nascono infatti composizioni di suoni contemporanei.

Si diploma all'Accademia di belle arti di Brera a Milano nel 2003, ha studiato lingue straniere presso l'Università Cattolica di Brescia.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Infiorescenza
scultura
marmo Carrara e fili metallici
diam. 30 cm
2016



Marcello Gobbi

www.marcellogobbi.com

Nato a Brescia il 1 ottobre 1970. Nel 1996 si diploma in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano. Dal 2010 è docente presso LABA, Brescia. Le sue ultime personali sono Odrodzenie, Centrum Ekspozycyjne Stara Kotłownia, Olsztyn, Polonia. Renaissance, Muzeul de Arta Cluj Napoca, Romania, Renaissance, IAGA Contemporary Art, Cluj Napoca, Romania. Lo stato delle cose, Museo Diocesano, Brescia. Apples falling into the sky, Atelier ABC Mannequins, Milano. Odysseus, Galleria Marchina Arte Contemporanea, Brescia. Marcello Gobbi, Venice Design Art Gallery, Venezia_evento concomitante con la 53. Biennale d'arte di Venezia. Marcello Gobbi, Venice Design Art Gallery, Venezia_evento concomitante con la 52. Biennale d'arte di Venezia. Vive e lavora a Brescia.

Opera

titolo	Samasara
tecnica	scultura
materiali	vetroresina, tessuto, silicone
misure	84x63x45 cm
anno	2017



Natasa Ruzica Agneza Agata Korosec- Frntic

www.natasakorosec.it

Nata in Croazia nel 1974, Nataša Korošec vive e lavora a Brescia, dove dopo il Diploma in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia consegue il Master in Marketing per le imprese di arte e spettacolo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Nataša lavora sui concetti dell'identità, della libertà e della natura utilizzando tutti i linguaggi creativi: la scultura, la performance, l'installazione, la pittura, la poesia.

Laurus nobilis

L'albero in cui riposa l'anima della più bella e più buona delle ninfe, Daphne.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Laurus nobilis
installazione ambientale
albero d'alloro
variabile
2019



Francesco Martinelli

Francesco Martinelli nasce a Brescia nel 1972; consegue il Diploma di maturità in Decorazione Pittorica, e il diploma di pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano con il prof. Diego Esposito.

Dai primi anni 90 inizia ad esporre periodicamente in collettive e in personali nella provincia di Brescia e in Italia; espone nel 2003 in Inghilterra e negli Stati Uniti. Nel 2001 vince il premio "Stile" all'interno del 10° concorso di pittura "Comune di Sarezzo". Nel 2004 viene selezionato per la "IV biennale d'arte Postumia giovani" al museo d'arte moderna e contemporanea MAM a Gazoldo degli Ippoliti.

Nel 1999 collabora alla nascita della Libera Accademia di Belle Arti di Brescia della quale nel 2003 ne diviene il Vice Direttore. Dal 2002 insegna tecniche pittoriche alla Libera Accademia di Belle Arti.

Dal 2012 è presidente dell'associazione culturale "Teatro Laboratorio".

Tra le sue pubblicazioni: Pleroma (1998); Amigdala (2016); DSA a chi? (2018); Inghiottendo la coda del bue (2019).

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Teodofora
scultura
terra cruda, cartapesta, pittura ad olio
80x25X25 cm
2008



Roberto Messina

www.roberto-messina.it

Roberto Messina è nato a Catania nel 1972, ivi ha frequentato Liceo Artistico e Accademia di Belle Arti alla sezione Scultura. Espone nel circuito nazionale ed estero con grafica, pittura e scultura.

Nelle sue opere, svolte soprattutto su fondi bui e privi di dimensioni certe, l'inanimato e il vivente divengono simboli; totem che possono intercambiarsi le essenze e dove possiamo trovarci all'interno di qualcosa, simile a un palcoscenico atemporale.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Lazarus
dipinto
acrilico e pastello su tela
75x55 cm
2016



Marco Onorio

Marco Onorio è nato nel 1982 a Orzinuovi ed è cresciuto a Rudiano in provincia di Brescia. Pittore, inizia il suo percorso artistico interessandosi da autodidatta a disegni e fumetti di ogni genere.

Nel 2007, alla ricerca di nuove prospettive, inizia i propri studi di pittura alla Scuola d'Arti e Mestieri "F. Ricchino" di Rovato (Brescia).

La svolta fondamentale arriva con la scoperta dell'arte moderna, grazie alla guida del maestro Armando Tomasi che, con la propria influenza e passione, insegna ad Onorio ad "aprire" la mente d'artista al fine di creare opere originali attraverso una personale forma di astrattismo.

Le opere di Marco Onorio nascono, emotivamente, dal bisogno di evasione dai canoni della società moderna. Dal punto di vista tecnico, l'inclinazione all'arte "materica" si fonde con una meticolosa ricerca non solo del colore ma altresì di nuovi materiali, con il fine di conferire all'arte della pittura una nuova forma, tridimensionale e profonda.

I quadri di Onorio, infatti, si caratterizzano per l'utilizzo simbiotico di rete in fibra di vetro e di una schiuma di sua creazione. Come afferma egli stesso la schiuma e la rete sono rispettivamente la parte organica e scheletrica dell'opera, il colore, invece, ne è l'anima, la vita, lo spirito e proprio come un essere vivente, nonostante un nome o un titolo, ogni opera può dar luogo a molteplici interpretazioni.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Onde
mista
2 strati di rete in fibra di vetro
80x80 cm
2019



Luciano Pea

www.pealuciano.com

Artista particolarmente attento alle qualità tonali e alle modulazioni cromatiche del colore, si esprime essenzialmente attraverso le tecniche pittoriche e calcografiche. Docente di incisione e tecniche pittoriche alla Libera Accademia di Belle Arti (L.A.B.A) di Brescia. Si è formato all'Accademia di Belle Arti di Brera. Attivo con esposizioni in ambito nazionale dalla fine degli anni '80. Ha partecipato a esposizioni e manifestazioni internazionali, fornisce contributi artistici per eventi culturali. Numerose pubblicazioni di opere su cataloghi e libri d'arte, ricordiamo in particolare quelle per le Edizioni l'Obliquo. Nasce a Gottolengo (Bs).

Recensioni: Paolo Bolpagni, Simona Bartolena, Gioia Cativa, Mauro Corradini, Pia Ferrari, Giorgio di Genova, Anna Lisa Ghirardi, Giampiero Guiotto, Araxi Ipekjian, Fausto Lorenzi, Franco Migliaccio, Carmela Perucchetti, Marcello Riccioni, Vanda Sabatino, Maurizio G. M. Vicari, Mariella Segala, Maria Zanolli.

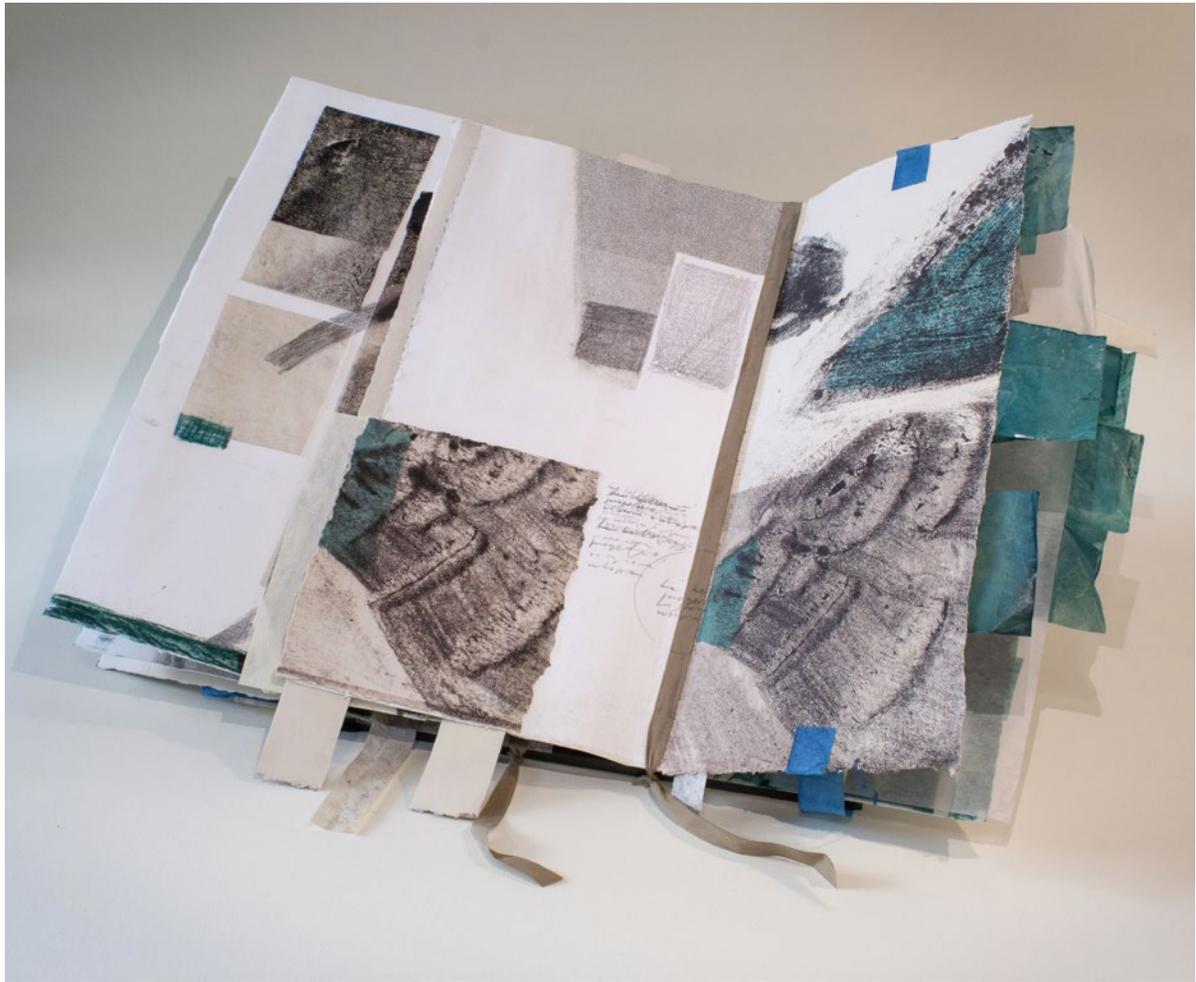
Le opere "Pozzi di marea" indagano la concentrazione cromatico-materica in spazi geometricamente definiti. Evocano concrezioni naturali che il tempo sedimenta in ogni luogo.

Strutture minimali, residuali che l'occhio coglie nei luoghi di deposito della materia.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Pozzi di marea
installazione pittorica
acrilico su tavola
nr. 10 opere, dimensione 80x80x10 cm
2018



Camilla Rossi

www.camillarossi.it

Nata nel 1977 a Brescia, dove vive e lavora, nel 2002 si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, indirizzo Pittura, frequentando anche l'Università di Belle Arti di Granada. La sua attività espositiva, a livello nazionale e internazionale, prende avvio dalla fine degli anni '90, tra mostre personali e collettive. Caratteristica del suo linguaggio, l'unione e al contempo il contrasto tra segno incisivo e finezza cromatica, necessari ad esprimere l'ambivalenza tematica del "ricordo" e delle "presenze", costanti ambiti di una riflessione creativa che crede ancora nel valore della pittura come intervento "onnivoro" e rigenerante, tra memoria e attualizzazione dell'immagine-segno. Alcune sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche.

Opera

titolo	Bellezza. Progetto, visione, utopia
tecnica	libro d'artista fatto a mano
materiali	tecnica mista su carte rilegate
misure	50x60 cm circa
anno	2019



Davide Sforzini

“Ogni corpo possiede sempre un suo proprio luogo che gli è conforme, l’uomo non è nello spazio alla maniera di un corpo, l’uomo non ha un corpo e non è un corpo ma vive il suo corpo”. (M. Heidegger)

Ogni corpo possiede il suo spazio e non può coincidere con un altro. Il tempo però può essere condiviso, come gli intenti e la predisposizione naturale agli elementi. In una sorta di atto magico, “hic et nunc”, vale per due creature coincidenti, vicine? Forse, forse lontane eppure aderenti. Un omaggio alla natura, alla poesia soprannaturale di Bergmann, il tentativo di rappresentare l’atto magico, illogico, il silenzio di un accadimento che avviene in uno stato di veglia sospesa. Così come gli antichi immaginavano l’apparizione di una ninfa, che era un soffio, un suono leggero un’immagine carpita con la coda dell’occhio o, semplicemente, sognata.

Il suo lavoro ha come protagonista il corpo, non nel senso anatomico del termine, piuttosto nel senso narrativo e sapienziale. Il corpo è in grado di contenere lo spazio in cui abita, è in grado di rappresentarlo e di trasformarlo al contempo. I suoi personaggi, sempre tratti dalla vita quotidiana più semplice, quasi banale, sono sempre in “nessun-luogo” perché coincidono col luogo stesso.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Trilogia di Fanny e Alexander / La Natura
dipinto
olio su tavola
35x94 cm
2015



Gianluca Vanoglio

www.gianlucavanoglio.wixsite.com/website

Gianluca Vanoglio nasce nel 1975 a Brescia, dove attualmente vive e lavora. Compie studi tecnici e finanziari coltivando in parallelo la passione per l'arte alla quale si avvicina da autodidatta. Attualmente si occupa di arte visiva spaziando dalla pittura alla fotografia e sperimentando spesso nuove tecniche e materiali. Le raffigurazioni sono costruite per lo più sulla bicromia, metafora dell'essere umano e del suo dualismo, con forti contrasti ad evidenziare la contraddizione e le differenti condizioni dell'essere o sul low key con variazione di tonalità come rappresentazione di leggerezza, fragilità e caducità. L'iconografia, ora distorta ora confusa, si perde nel lontano, nell'insondabile, nell'infinito gioco di equilibri.

Opera

titolo
tecnica
materiali
misure
anno

Natus Denuo (Serie Geometrie Emotive)
dipinto
olio su tela
60x50 cm
2019



Stefania Zorzi

<https://stefaniazorzi1.wixsite.com/stefaniazorzi>

Stefania Zorzi, nata nel 1985 a Gavardo (BS), vive e lavora in Austria. Ha conseguito nel 2010 la Laurea di specializzazione in Arti Visive presso la Libera Accademia di Belle Arti di Brescia. Tra il 2008 e il 2009 ha frequentato, tramite il progetto Erasmus, la Facultad de Bellas Artes di Cuenca (Spagna). La sua attività espositiva inizia nel 2008 e comprende numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Le sue opere sono presenti in Musei e collezioni private, pubblicate su riviste e libri d'arte.

La ricerca artistica di Stefania Zorzi viene espressa attraverso vari mezzi che vanno dalla scultura al video, passando per la poesia e prediligendo la fotografia. Il filo conduttore è il corpo che si relaziona a se stesso e allo spazio in cui è inserito, attraverso la sua continua costruzione e, allo stesso tempo, l'inarrestabile consumarsi, viaggiando tra memoria e identità. Il lavoro di Zorzi rappresenta la relazione tra le influenze circostanti – reali, sociali o immaginarie – e le emozioni, in continua metamorfosi.

L'opera è accompagnata dalla seguente poesia

*“Lo sguardo vola alto verso le montagne
per noi, alberi soli.
Prima o poi succederà,
che ci areneremo, finalmente, nello stato puro
accompagnati dai feticci di un'età che sarà solo un lontano ricordo.”*

Opera

titolo	Passaggi
tecnica	Autoscatto – Fotografia digitale
materiali	Stampa su carta fotografica opaca
misure	20x29 cm
anno	2015



Rosolino Di Salvo

www.rosolinodisalvo.it

www.nomoiensemble.it

Fondatore del gruppo Nomòi Italian Contemporary Ensemble e Direttore Artistico e Musicale dell'Associazione Culturale Daphne. Compositore di brani musicali e musicista.

Di origini siciliane nasce a Pforzheim (Germania) nel 1970. Si laurea in Architettura e in Chitarra presso il Conservatorio V. Bellini di Palermo. Si è esibito da solista, con diverse formazioni cameristiche, con l'Orchestra a plettro del Conservatorio V. Bellini di Palermo e con l'Orchestra a plettro "Armonie in Pizzico" di Brescia. Pubblica con la Bérben Edizioni. Hanno eseguito, inserito nei programmi da concerto ed inciso su CD la sua musica, Musicisti e colleghi di spiccata sensibilità come Giulio Tampalini, Fabio Maida, Giorgio Mirto, Carlos Bonell, Flavio Cucchi, Claudio Piastra, Giacomo Bigoni. Negli ultimi anni si è prevalentemente orientato verso i linguaggi delle avanguardie e la sua attuale ricerca è fondata sul tema in cui armonia e forma sono la tangente dei svariati percorsi; nella composizione di paesaggi e scenari, le strutture dei brani sono articolate a partire da riserve di suoni elettroacustici che creano il ritratto sonoro di un ambiente, e secondo schemi di manipolazione elettronica ispirati alle poetiche di Cage, Stockhausen, Reich, Part, si esplicano attraverso forme di natura minimalistica, ridotte all'essenziale. Ha composto ed eseguito musiche per mostre d'arte contemporanea presso Musei e gallerie d'arte in Italia e all'estero, tra le più recenti a Cluj Napoca (Romania), New York (USA), Londra (UK), Colonia (Germania) presso l'atelier dell'Artista Mary Bauermeister, moglie di Karlheinz Stockhausen.



Nomòi Italian Contemporary Ensemble

A sinistra

Ester Rizzo • Violino

Si diploma presso il Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto con Michele Lot. Frequenta i corsi orchestrali tenuti da Leon Spierer, già spalla dei Berliner Philharmoniker. Ammessa all'Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto, nel 2008 sotto la direzione di Piero Bellugi, nel 2009 con Eliahu Inbal e nel 2010 sotto la direzione di Gianluigin Gelmetti. Si perfeziona studiando con Dejan Bogdanovich e attualmente con Fabian Rieser, membro dell'Orchestra dei Wiener Philharmoniker. Si dedica alla didattica del violino, specializzata nel metodo Suzuki, e per bambini dell'asilo nido e dell'infanzia, il corso Music Lullaby e il Children Music Laboratory. È docente presso la scuola di musica Pantarhei a Vicenza e la scuola di musica Padovarte e Il Pentagramma. Organizza inoltre laboratori musicali per bambini delle scuole elementari che vanno dall'epoca barocca a Prokofiev.

Claudio Fedrighini • Chitarra

Nato a Sarnico, cantante e chitarrista bresciano che si esibisce in gruppi rock come i Ride Paranoia, nel duo Cloudz che rivisita canzoni rock-pop in chiave acustica e in gruppi di musica contemporanea come i Nomòi.

Emmanuele Praticelli • Violoncello

Si diploma al Conservatorio di Castelfranco Veneto (TV) sotto la guida di Vittorio Ceccanti. È violoncellista del "Gruppo di Musica Contemporanea Steffani", talvolta in collaborazione con il gruppo di musica contemporanea padovano "Interensemble" a fianco di importanti partner. Dal 2010 è primo violoncello solista dell'orchestra da camera Benacus Chamber Orchestra di Malcesine (VR). È stato membro dell'Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto per tre edizioni, lavorando con Eliahu Inbal e Gianluigi Gelmetti, fino a ricoprirne il ruolo di primo violoncello nell'anno 2012 sotto la direzione di Giancarlo Andretta. Collabora come primo violoncello con varie orchestre, tra le quali l'Orchestra Filarmonica del Veneto, l'Orchestra Giovanile "La Rejouissance" e con Venice Chamber Orchestra e altre. È attivo come insegnante di violoncello presso le associazioni "Padovarte Musica" e A.G.E.M.U.S. (PD) e tiene corsi di violoncello presso la Scuola Primaria Statale "P. Camerini" di Piazzola sul Brenta (PD).

A destra

Agnese Tasso • Violino

Diplomata col massimo dei voti al Conservatorio Dall'Abaco sotto la guida del M° J.C.Rjbin e laureata in lingue e letterature straniere, vince il premio "Accademia Filarmonica di Verona" riservato ai migliori diplomati, e il premio S.I.A.E al Concorso di Castrocaro per i migliori diplomati d'Italia dell'anno 2000. Collabora con orchestre come Arena di Verona, Teatro Verdi di Trieste, "I virtuosi Italiani", Orchestra Haydn, Stradivari Chamber Orchestra e con l'Orchestra da Camera di Mantova. È membro del Quartetto Accademia e del Quartetto Anthos con cui svolge un'intensa attività concertistica presso importanti istituzioni musicali italiane e straniere ed ha inoltre registrato cd e dvd per Azzurra Music, Wide Classique, Limen Music e Sony Classical. Suona un violino Bajoni del 1863.

Caterina Lazzaroni • Flauto

Frequenta il Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo mentre ottiene a pieni voti la laurea in "Lingue per la Comunicazione di Massa Pubblica ed Istituzionale" all'Università degli Studi di Bergamo. Si diploma in flauto nel 2014 presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Ha conseguito il Master di I livello in flauto solistico ed orchestrale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida del M° Marco Zoni (I° flauto del "Teatro alla Scala" di Milano) con il quale ha altresì frequentato l'accademia di alto perfezionamento de "I Musici di Parma". Ha frequentato il corso base di direzione per orchestre fiati del CFB con i maestri Denis Salvini e Arturo Andreoli. Dal 2014 fa parte dell' "Orchestra Fiati di Valle Camonica" (OFVC). Insegna in diverse scuole di musica e accademie private. Foto di Giulia Raffi.

Viktor Csanyi • Violino

Si diploma presso il Conservatorio di Firenze con il massimo dei voti nel 1997. Si perfeziona con Cristiano Rossi a Firenze e con Nicolas Chumachenco a Freiburg (Germania) segue poi i corsi di quartetto di Piero Farulli presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Numerose le sue collaborazioni con prestigiose orchestre tra le quali l'Orchestra Giovanile Italiana, la Freiburger Kammerorchester, l'Orchestra Toscanini di Parma, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretti da maestri come Muti, Mehta, Sinopoli, de Burgos, Chung, Harding ecc. ha svolto numerose tournè in tutta Europa e in paesi come Cina, Giappone, Corea del Sud, Russia. Membro stabile dell'Orchestra della Fondazione Arena di Verona e prima parte di varie realtà musicali come La Filarmonia Veneta e l'Orchestra Cantelli di Milano.



Nomò Italian Contemporary Ensemble

Da sinistra seduti

Paola Herbertson - Violoncello

Si diploma in violoncello nel 2004 presso il Conservatorio "Agostino Steffani" della sua città. Frequenta quindi il Biennio di Specializzazione in Violoncello presso l'Istituto pareggiato "Orazio Vecchi" di Modena diplomandosi nel 2008. Tra il 2009 e il 2013 studia con Riccardo Agosti, primo violoncello del Teatro Carlo Felice di Genova. Collabora con l'Orchestra Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, con l'orchestra Regionale Filarmonia Veneta, con l'Orchestra del Festival Pucciniano di Torre del Lago e con alcune realtà del territorio reggiano, tra le quali Fantasia in Re di S. Giaroli e l'Orchestra dell'Opera italiana. Ha collaborato anche con l'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova fino al 2013. All'attività in orchestra affianca l'insegnamento in alcune scuole private del territorio reggiano, collabora con il comune di Casalgrande per l'orchestra "Mikrokosmos", appartenente al Sistema delle orchestre infantili e giovanili. E' docente di educazione musicale presso l'I.C. di Casalgrande.

Angela Corti - Presidente dell'Associazione Culturale Daphne e artista

Claudia Peri - Flauto

Frequenta il Conservatorio "Luca Marenzio", nel quale consegue il diploma sotto la guida del maestro Mauro Scappini. Subito dopo il diploma inizia un'intensa attività di insegnamento del flauto con varie scuole di musica e scuole dell'infanzia e primaria. Dal 2008 approfondisce lo studio del proprio strumento con Marco Zoni, primo flautista del teatro "La Scala" di Milano e frequenta Master con il maestro Massimiliano Pezzotti e l'ottaviniista Giovanni Paciello. Parallelamente allo strumento classico inizia una sperimentazione improntata sull'improvvisazione contemporanea, per la quale ha frequentato i corsi del gruppo Innerplay. Nel corso degli anni ha collaborato con compagnie teatrali (Racconti di scena, Flautomagico e

Brincadera), si è esibita in formazioni di musica da camera e musica rock. Dal 2013 frequenta l'Accademia dei Musicisti di Parma con la cui orchestra ha suonato da solista in varie occasioni e dal 2014 si esibisce nel duo "Cloudz" (flauto, voce e chitarra acustica) dove reinterpreta brani del rock classico in una chiave nuova.

Marco Nicolussi - Violino

Ha conseguito la laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna. Nell'edizione 2008 dell'ORCV ha ricoperto il ruolo di spalla dei secondi violini (partecipando tra i primi violini anche nell'edizione del 2009 sotto la direzione del M° Inbal e nel 2010 con il M° Gelmetti), è stato membro dell'orchestra nazionale dei Conservatori organizzata a Genova dal Conservatorio "Niccolò Paganini". Si è diplomato nel 2009 presso il Conservatorio di Adria. Collabora con varie formazioni orchestrali e da camera tra cui la Filarmonica Arturo Toscanini, l'orchestra giovanile "Luigi Cherubini", fondata e diretta dal M° Riccardo Muti, l'ensemble barocco "Seconda Pratica", "Offerta musicale" (Orchestra da camera di Venezia) l'Orchestra Filarmonica Veneta; collabora inoltre stabilmente con il complesso da camera "Collegium Ducale" che opera presso il circolo artistico di Palazzo delle Prigioni (adiacente a Palazzo Ducale) col quale si esibisce anche come solista. Studia attualmente con il M° Fabian Rieser, violino di fila presso i Wiener Philharmoniker.

Bernardo Reppucci - Violino

Diplomatosi sotto la guida del Prof. Gabriele Raspanti, si è perfezionato presso la Scuola di musica di Fiesole con il M° Felice Cusano. Nel 2016 è risultato vincitore di una borsa di studio indetta dal Rotary Club di Bologna e ha seguito come allievo effettivo il corso tenuto dal M° Alessandro Perpich presso House of culture in Bologna. Come solista si è esibito insieme all'orchestra "G. Torelli" di Bologna, all'"Orchestra da camera Iripina" e alla Camerata M.I.R. nell'esecuzione dei principali concerti barocchi da Bach a Vivaldi. Non ha mai abbandonato gli studi umanistici laureandosi in Discipline musicali presso il DAMS di Bologna. Ha suonato in diverse formazioni cameristiche in qualità di primo violino: Colibri ensemble, O.G.N. di Napoli, Orchestra Città di Castrocaro,

Orchestra da Camera di Bologna e Orchestra G. Torelli. Insegnante presso la scuola di primo grado ad indirizzo musicale P.P. Baldassari di Loiano.

Da sinistra in piedi

Nicola Bertelli - Danza

Ballerino e coreografo freelance, si forma in diverse realtà artistiche studiando danza classica, moderna e contemporanea. Ha frequentato corsi di aggiornamento e workshop presso i più famosi centri internazionali della danza a Milano, Roma, Torino, Parigi, New York, Los Angeles, San Francisco. È insegnante diplomato I.D.A. Lavora come ballerino e coreografo con diverse compagnie di danza tra le quali Kormatdancecompany artedanza95, Soggetti Smarriti e coreografe tra cui V. Benedetti, C. Zoppini, M. Corbetta. Ha portato in scena diverse produzioni, da balletti del repertorio classico a musical, performance contemporanee video e spettacoli di danza moderna contemporanea in festival, concorsi ed eventi in tutta Italia.

Rosolino Di Salvo - Direttore Artistico e Musicale dell'Associazione Culturale Daphne, Fondatore dell'Ensemble Nomò, Compositore e Musicista

Chiara Borghesi - Danza

Nel 2003 comincia lo studio della Danza Contemporanea con Renata Justino (Teatro Nuovo di Torino) e in seguito Roberto Altamura (SPID) Natascia Medaglia e Cesare Benedetti (Paolo Grassi) Improvvisazione con Roberto Castello presso il Takla Improvising Group Milano. Nel 2008 si laurea con Lode in Arti Visive e Fashion Design presso la Libera Accademia di Belle Arti di Brescia, dal 2009 studia Danza Moderna con Matteo Corbetta (Teatro alla Scala). Nel 2010 si perfeziona nella danza contemporanea, studiando a stretto contatto con il Maestro Dino Verga e docenti di fama internazionale quali Cheryl Terrier (Merce Cunningham Dance Company) e Paolo Mangiola (Random Dance - Wayne Mc Gregor). Dal 2010 insegna danza contemporanea.

Foto Emanuela Casagrande



Nomòì Italian Contemporary Ensemble

E20 d'Arte

Da sinistra

Katia Gatti, Chiara Giussani, Anna Molinaro • Danza

E20 d'Arte è una giovane associazione culturale fondata a Brescia nel 2014 quale manifestazione di un interesse, maturato nel tempo, per la ricerca di un linguaggio espressivo sempre più universale e versatile. La storia dell'associazione, infatti, si identifica con quella della compagnia di danza SiAnGiKa, nata nel 2011 da un'idea di Katia Gatti, Anna Molinaro, Silvia Toffoli e Giulia Bosi: un progetto fiorito dall'amicizia e alimentato dalla passione per la danza, di cui E20 d'Arte rappresenta la naturale evoluzione. Negli anni successivi la compagnia ha arricchito il proprio organico coinvolgendo Chiara Giussani, Melania Manessi, Chiara Caprioli e Domenico Baldini. L'ensemble si dedica alla ricerca delle possibili contaminazioni tra discipline artistiche afferenti al mondo della danza e i componenti, portatori ciascuno di un diverso bagaglio tecnico- artistico di carattere classico, moderno e contemporaneo, si dedicano a sperimentare un linguaggio comune nella proposta di performance. Questo modo plurale di intendere la danza ha portato nel corso degli anni a consolidare varie collaborazioni con artisti del panorama bresciano, tra cui il pittore Ivan Battaglia, il cantante Piergiorgio Cinelli, il fotografo Ivan Scellato e Daniela Braga e Delfina Platto coordinatrici della galleria d'arte "L'Altra Arte". Le produzioni cercano di unire emozione ed istinto attraverso un linguaggio coreografico che intreccia vulnerabilità e forza, impatto e sensibilità, in un continuo processo di composizione e destrutturazione del corpo. Il tentativo è quello di ricercare l'essenza, scavando nell'animo fino a restituirne visibilità; il gesto è il mezzo per esprimere il peso e la consistenza del corpo inesplorato.



Nomòì

Italian Contemporary Ensemble

Cesare Merisio - Chitarra

Diplomato in chitarra classica presso il Conservatorio G. Donizetti di Bergamo e laureato in Didattica dello Strumento presso il Conservatorio C. Monteverdi di Cremona. Nel 2010 vince il concorso Musica e Natura di Vico Soprano (Svizzera). Approfondisce lo studio della chitarra classica e moderna frequentando numerose masterclass con maestri quali Giovanni Podera, Andre Dieci, Roland Dyens, Carmelo Tartamella, Pino Russo, John Stowell, Ferenc Snetberger, Sandro Gibellini, Nico DiBattista, Franco Cerri, Livio Gianola, Riccardo Zappa, Peo Alfonsi, Tuck Andress e molti altri. Docente di chitarra classica presso la scuola media ad indirizzo musicale, svolge attività concertistica da diversi anni spaziando dalla classica al jazz a composizioni proprie. Attraverso un personale lavoro di ricerca e studio dell'improvvisazione polifonica sviluppa le potenzialità orchestrali della chitarra. Ha collaborato con prestigiosi musicisti della scena internazionale quali Fausto Beccalossi, Gianni Alberti, Anne Czichowsky. Svolge attività concertistica in duo con la cantante Silvia Cistellini con i progetti "Tra Classica e Jazz", "LUCI ED OMBRE" e "GuitarSynth&Voice".

Silvia Cistellini - Canto

Cantante attiva in diverse formazioni ed organizzatrice di rassegne ed eventi, inizia giovanissima lo studio del pianoforte, della danza classica e contemporanea. Ha studiato recitazione presso il Teatro Arsenale di Milano e per diversi anni ha fatto parte della compagnia di danza contemporanea "Compagnia Lirya". Inizia lo studio del canto con il M° Roberto Tura e si dedica al canto classico studiando con la Maestra Silvia Bianchera Bettinelli. Laureata in Canto jazz presso il Conservatorio L.Marenzio di Brescia sotto la guida della cantante Elisabetta Antonini. Ha studiato inoltre con Bob Stoloff, Jay Clayton, Maria Pia di Vito, e molti altri. Laurenda in Didattica dello Strumento Canto Jazz sotto la guida di Boris Savoldelli. Da anni si esibisce sul territorio nazionale spaziando dal jazz alla musica argentina, alla musica antica. Ha collaborato con diversi prestigiosi musicisti quali Sandro Gibellini, Fausto Beccalossi, Oscar Del Barba, Peo Alfonsi, Gianni Alberti, Francesco Saiu, Carmelo Tartamella, Anna Compagnoni, Cesare Merisio, Francesco Licitra, Giancarlo Mariani, Davide Bonetti, Ivan Terlisio e molti altri. Svolge attività concertistica con Cesare Merisio nei progetti "Tra Classica e Jazz", "LUCI ED OMBRE" e "GuitarSynth&Voice", con Davide Bonetti nel progetto ARGENTINA'900.

Foto Giorgio Baruffi

Si ringraziano

Comune di Adro per averci ospitato nella splendida cornice di Palazzo Bargnani-Dandolo e la concessione del Patrocinio

Comune di Rovato per la concessione del Patrocinio e del Contributo

Provincia di Brescia per la concessione del Patrocinio e gli apprezzamenti

MetAgorà - sviluppo d'impresa per il Contributo

Tutti gli **Enti Pubblici** che durante i 15 anni d'attività hanno sostenuto gli eventi

Laura Predolini per la realizzazione del logo dell'Associazione Culturale Daphne

Talia Benasi per aver dato il *la* alla fattibilità delle sculture sonore grazie al suo apporto tecnico

Anna Frizzera per l'entusiasmo e collaborazione professionale

Paola Mor per averci coinvolto negli eventi FAI

Alessandra Tonizzo giornalista di raffinato gusto e professionalità

Fotografi per i loro scatti: **Emanuela Casagrande, Fabio Cattabiani, Luigi Mazzoleni, Enzo Puglisi, Ivan Scellato**

Critici e curatori intervenuti in alcuni eventi:

Anna Lisa Ghirardi, Marta Mai, Rosa Lardelli, Paul Cabezas

Trattoria GÖS di Iseo per il buffet

Cantina Ferghettina per la degustazione dei vini Franciacorta

SFArchitects di Milano studio creativo per la realizzazione del catalogo

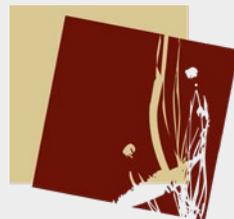
Romano Manfredi per il Cristallo acrilico

Tutti gli **artisti, musicisti e ballerini** che si sono esibiti oggi e quelli non presenti ma che hanno dato vita agli eventi passati

Tutti gli **amici** che stanno festeggiando con noi i 15 anni d'attività culturale

Grazie a tutti

www.associazionedaphne.it



**ASSOCIAZIONE
CULTURALE
DAPHNE**